

# ***“Il contesto nazionale e regionale e le proposte operative per la realizzazione di un centro di eccellenza nell’area pratese”***

QUALITÀ e SICUREZZA delle PRODUZIONI e dei PRODOTTI  
TESSILI

5 aprile 2011, Prato

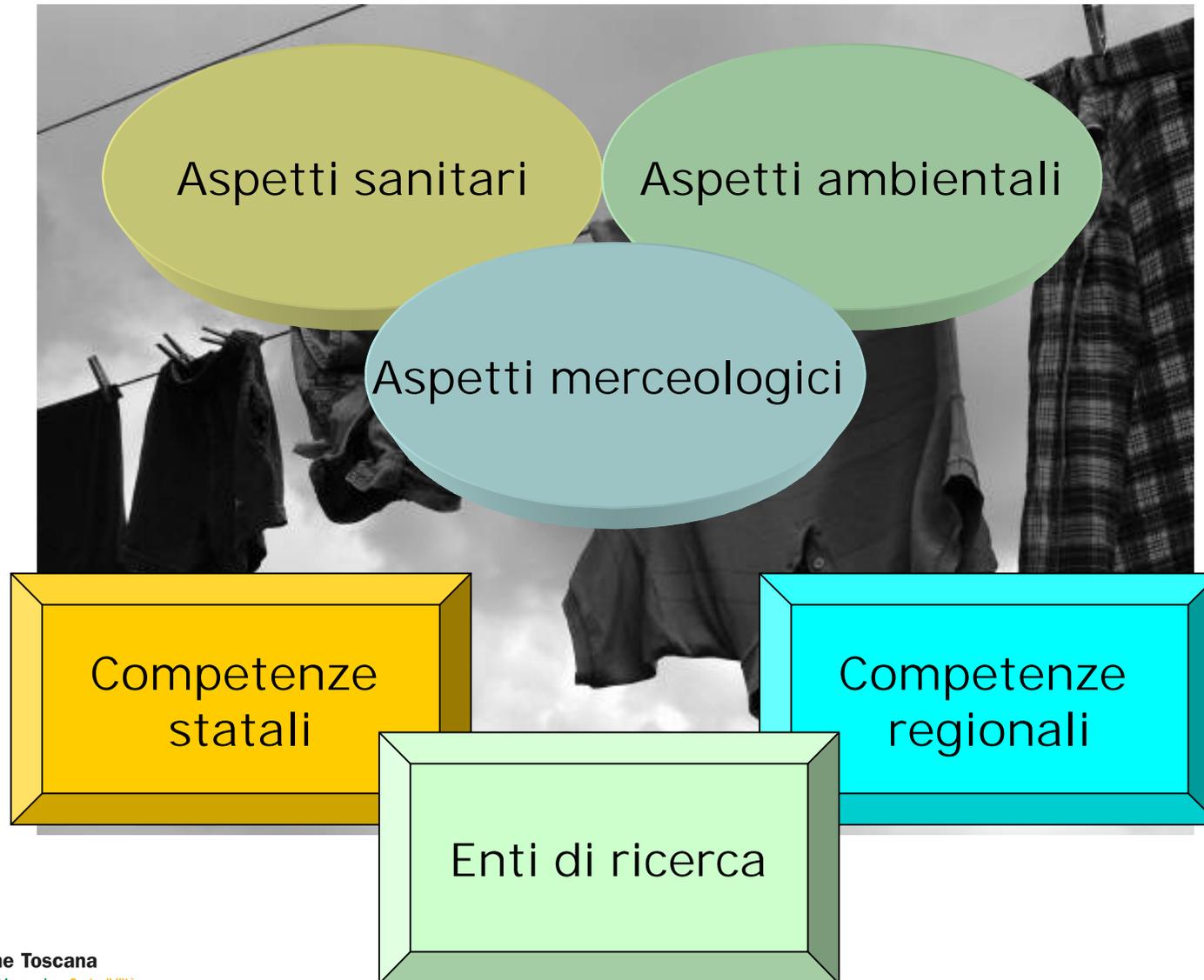
a cura di Piergiuseppe Calà



Regione Toscana  
Diritti Valori Innovazione Sostenibilità

Direzione Generale  
Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale

# Il contesto di riferimento



# Normativa, ruoli e responsabilità

## Aspetti SANITARI

Controllo Ufficiale		
Competenza	Organizzazioni	Principale normativa di riferimento
Regionale	<ul style="list-style-type: none"><li>Ü Dipartimenti di Prevenzione Az. USL</li><li>Ü Laboratori di Sanità Pubblica Area Vasta</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Ø Reg. (CE) 1907/2006 (REACH)</li><li>Ø Reg. (CE) 1272/2008 (CLP)</li><li>Ø D. Lgs 81/2008</li></ul>
Statale	<ul style="list-style-type: none"><li>Ü Ministero Salute</li><li>Ü Carabinieri NAS</li><li>Ü USMAF</li><li>Ü Ispettorato lavoro</li><li>Ü INAIL</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Ø Direttiva 76/769/CEE – ammine aromatiche (ultimo aggiornamento dir. 2002/61/CE)</li><li>Ø Direttiva 2009/251/CE - DMF</li></ul>

## Supporto, ricerca e innovazione

- § Agenzia Regione di Sanità della Toscana (ARS)
- § Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO)
- § Centro Regionale Infortuni e Malattie Professionali (CERIMP)



# Normativa, ruoli e responsabilità

## Aspetti AMBIENTALI

Controllo Ufficiale		
Competenza	Organizzazioni	Principale normativa di riferimento
Regionale	Ü Provincia Ü ARPAT	<del>Ø</del> D. Lgs 152/2006
Statale	Ü Carabinieri NOE	<del>Ø</del> D. Lgs 194/2005



# Normativa, ruoli e responsabilità

## Aspetti MERCEOLOGICI-QUALITATIVI

Controllo		
Competenza	Organizzazioni	Principale normativa di riferimento
Territoriale	Ü CCIAA Ü ITIS Buzzi	Ø D. Lgs 206/2005
Statale	Ü Ministero Sviluppo economico Ü Agenzia Dogane Ü Guardia di Finanza	

Supporto, ricerca e innovazione	
§ Università - PIN	
§ Tcnotessile	



## Altri aspetti e soggetti coinvolti

- Ü Oltre alla normativa che disciplina aspetti cogenti, sono presenti alcune norme volontarie di origine internazionale.
- Ü Le norme individuano criteri e standard per i marchi di qualità (ad esempio Ecolabel, Woolmark, ecc.).
- Ü Sono presenti altre organizzazioni che sono coinvolte nella tematica come l'Association des Collectivités Textiles Européennes (ACTE) o l'Associazione tessile e Salute di Biella.
- Ü Sono coinvolte anche le Associazioni di categoria (industrie, commercio, consumatori), le Organizzazioni sindacali, enti di ricerca, come Tecnotessile, ed società scientifiche come SIDAPA (Società Italiana di Dermatologia Allergologica, Professionale e Ambientale).



## La programmazione regionale

- Ü Il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2011-2015 è in fase di approvazione da parte della Giunta Regionale.
- Ü Nel PRS sono presenti i Progetti integrati di sviluppo (PIS) che prevedono interventi rilevanti per il rilancio della crescita economica, sia in termini industriali che di tutela dell'eguaglianza sociale o di utilizzo appropriato delle risorse regionali.
- Ü Nella sezione "B. Sistemi e distretti produttivi tipici" è presente il Progetto integrato di sviluppo dell'area pratese, nel quale è declinato tra gli obiettivi specifici "promozione di attività di certificazione di qualità dei prodotti e per il controllo della salute dei consumatori e della sicurezza dei lavoratori".
- Ü Richiami al PIS dell'area pratese sono presenti anche negli indirizzi di legislatura delle sezioni riguardanti le Politiche per la Formazione e il Lavoro, l'Ambiente, le Infrastrutture e Mobilità, le Socio-sanitarie, per l'immigrazione e le Attività internazionali.



## L'analisi di contesto

- Ü Il Dossier "Tessile e salute" ha evidenziato la presenza di alcune criticità sanitarie riguardanti la presenza di sostanze chimiche nei tessuti, ed in generale nell'abbigliamento (compreso calzature e accessori).
- Ü Il Dossier ha evidenziato anche la presenza di criticità su alcuni aspetti inerenti la salute dei lavoratori che necessitano di ulteriori approfondimenti.
- Ü Il Dossier può essere ulteriormente integrato con una valutazione riguardante l'analisi dell'impatto ambientale delle produzioni.
- Ü In conclusione l'analisi di contesto evidenzia la presenza di alcune criticità sanitarie, che si aggiungono a problematiche di natura merceologica ed economica, e, previa verifica dopo gli approfondimenti dell'analisi di contesto, a potenziali aspetti di natura ambientale, che necessitano di una risposta forte ed integrata.



## Proposte operative

- Ü Presenza di aspetti diversi (sanitari, ambientali e merceologici) derivanti da normative cogenti e volontarie che interagiscono nelle attività produttive.
- Ü Presenza di numerosi soggetti che intervengono su tematiche specifiche e che solo in alcuni casi presentano punti di contatto.
- Ü Obiettivo generale della proposta è il rilancio del distretto economico-produttivo di Prato, attraverso la realizzazione di azioni che producano un miglioramento della sicurezza e della qualità dei prodotti e della salute dei lavoratori.
- Ü Lo strumento prevalente per il raggiungimento dell'obiettivo generale è la realizzazione di una "rete" di soggetti che ognuno nell'ambito della sua specificità permette di sviluppare competenze specifiche rese a disposizione del Distretto.



CENTRO DI ECCELLENZA  
AREA PRATESE

Grazie per l'attenzione

[piergiuseppe.cala@regione.toscana.it](mailto:piergiuseppe.cala@regione.toscana.it)



**Regione Toscana**  
Diritti Valori Innovazione Sostenibilità

**Direzione Generale**  
**Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale**